



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°11/2018

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di “n°2 Bandiere (Italiana ed Europea) da esterno per la sede del TAR – Individuazione Responsabile del procedimento. **Cap. N° 5250** previsto per “ Spese per acquisto mobili, scaffalature ed arredi”. **CIG ZED2424243**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l'art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali.

Esaminato, l'art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che “l'Ufficio unico contratti e risorse” procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell’11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 10 febbraio 2016, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, e la comunicazione in data 12 febbraio 2016 in tema di procedure di spesa;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2017- 2019, adottato con decreto n. 18 del 7 febbraio 2017 dal Presidente del Consiglio di Stato, e l’Atto di aggiornamento, per il triennio 2018-2020, adottato con decreto n. 13 del 9 febbraio 2018 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Vista la comunicazione del Responsabile della prevenzione alla corruzione dell’08.02.2018 sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati:

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, il quale ha disposto che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Evidenziato che occorre procedere all’acquisto di N^2 bandiere (Italiana ed Europea) da collocare all’esterno della sede TAR, in tessuto nautico, dimensione 100x150;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Considerato che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto il Decreto N^149/2017, con cui è stato preso atto che il programma biennale relativo a lavori servizi e fornitura, non è stato redatto per le motivazioni nello stesso indicate ed individuato il RUP per l’acquisizione di

lavori, beni e servizi per il biennio 2018-2019;

Evidenziato che il RUP dovrà procedere ai seguenti adempimenti:

- a) Accertamento sul portale www.acquistinretepa di presenza di convenzione Consip per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti utilizzati presso la Sede e nel caso di assenza accertamento che sul MePA siano presenti tipologie di iniziative per le manutenzioni degli impianti;
- b) Accertamento nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell’A.n.a.c., non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura dei suddetti servizi;
- c) Predisposizione del disciplinare di gara (in cui dovrà essere inserita la clausola che “che il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.) ed ogni altro documento che consenta l’esatta e puntuale procedura di gara, compreso la richiesta delle autodichiarazioni da richiedere agli operatori economici invitati a partecipare alla selezione in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 e speciali ove previsti, disponendo sin d’ora che prima della stipula del contratto il RUP provvederà alla consultazione del casellario ANAC, verifica durc, nonché alla sussistenza dei requisiti speciali ove previsti o delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A.;
- d) Remissione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal RUP in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) Acquisizione della garanzia fideiussoria definitiva ex-art.103 del D.lgs.N^56/2016;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. N^3069 del 02.03.2018, con cui è stata comunicata l’assegnazione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per il corrente anno;

Accertato che il capitolo di spesa “Spese per acquisto mobili ed arredi - piano di gestione 15, presenta la seguente disponibilità economica pari ad € 123,00 oltre I.V.A. come per legge;

Ritenuto, pertanto, avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso sul MEPA tramite trattativa diretta per la fornitura in oggetto di manutenzione selezionando per un importo complessivo a base d’asta di € 123,00, IVA esclusa, utilizzando il criterio del “prezzo più basso”;

Preso atto che, per la stipula del contratto non occorre acquisire la preventiva autorizzazione da parte del competente Ufficio centrale, ai sensi di quanto prescritto dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con le note prot. n. 6589 in data 25/03/2014 e n. 2504 del 06/02/2015, non trattandosi di estensione di un contratto preesistente per acquisire maggiori forniture, servizi, lavori, né dell’acquisizione per la prima volta di nuovi servizi e forniture continuative che comportano oneri anche a carico degli esercizi futuri, né di un affidamento che comporta spese superiori a quelle sostenute con il contratto in scadenza, né di interventi imprevedibili ed urgenti che non trovano adeguata copertura finanziaria nelle risorse disponibili per spese discrezionali;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio da garantire;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG derivato) N^ **ZED2424243** ;

Precisato che a seguito dell’attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l’Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^190/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, l’avvio della procedura ad evidenza pubblica di affidamento attraverso lo strumento telematico di negoziazione (trattativa diretta) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di N^2 Bandiere come specificato in premessa per la durata di 3 (tre) mesi decorrenti dalla stipula del contratto, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato, con esclusione del contraente uscente e

dell'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

2)- la suddetta procedura di gara è disciplinata dalla presente Determina, dal Disciplinare di gara e capitolato tecnico e dalle disposizioni del D. Lgs. N°50/2016 che saranno elaborati dal RUP e la procedura dovrà essere conclusa non oltre **16.07.2018**;

3)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;

4)- di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”;

5)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere non potrà essere superiore ad € 123,00 IVA esclusa;

6)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;

7)- di disporre che si procederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno della spesa sul capitolo N°5250 “Spese per acquisto mobili, scaffalature ed arredi” - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, da ripartirsi sulle disponibilità di competenza degli e.f. 2018-2019;

8)- di individuare quale RUP per la presente procedura, il dott. Sampognaro Sebastiano appartenente alla Area III-F1 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali necessari, il quale provvederà agli adempimenti consequenziali cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016 con il supporto dell'Assistente Sig. Baldassarri M.Rachele appartenente all'area II F5, la quale provvederà alla predisposizione di tutta la documentazione da allegare alla procedura di gara;

9)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” in data odierna, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, 27 giugno 2018

IL SEGRETARIO GENERALE